



MISURE CAUTELARI E PERQUISIZIONI CONTRO USB E SI COBAS.

Giù le mani dal sindacalismo conflittuale e basta attacchi al mondo della Logistica!

È in corso un attacco giudiziario della Procura di Piacenza contro alcuni sindacati di base del mondo della Logistica che da anni combattono contro le false cooperative e il caporalato.

Attaccare il sindacalismo di base e conflittuale che si batte contro il malaffare, per quanto ci riguarda, significa attaccare anche chi difende i lavoratori e le lavoratrici da un mondo fatto di appalti e subappalti con infiltrazioni, fatto di sfruttamento delle persone straniere come manodopera a basso prezzo, e di attacco continuo alle leggi che difendono i diritti dei lavoratori: è notizia di qualche giorno fa, infatti, che il Governo Draghi su mandato di Assologistica, con la modifica dell'art. 1677 del codice civile, proverà ad eliminare la responsabilità in solido della committenza per i danni economici causati ai lavoratori. In pratica, se un lavoratore subisce furti di salario, né l'azienda né la cooperativa avranno la responsabilità e l'obbligo di risarcire il lavoratore colpito da tale violenza economica.

Se tanta ferocia repressiva venisse utilizzata verso i padroni della Logistica, la vita di molte persone – lavoratrici e lavoratori – sarebbe più tutelata.

Invece chi li tutela finisce in carcere e agli arresti domiciliari, dopo lunghissime indagini e un ingente dispendio di soldi.

Vogliamo esprimere la nostra solidarietà ai sindacati e ai lavoratori colpiti da queste misure cautelari, e per questo motivo **INDICIAMO UNO SCIOPERO GENERALE DELLA LOGISTICA A PARTIRE DAL TURNO DI NOTTE ODIERNO E PER 24 ORE.**

Milano, 19 luglio 2022